



### Vanz | Self Reconstruction

- ♦ **Genere:** Indie/alternativo/rock
- ♦ **Etichetta:** Elevator Records
- ♦ **Data di uscita:** 2 febbraio 2011
- ♦ **Voto:** 4/5
- ♦ **Website:** <http://www.myspace.com/vanzvanz>

Questi "discoli toscanacci" dei Vanz non stanno cercando di ricreare cose successe in un'altra epoca, ma di fare dischi che suonano e comunicano come i dischi che in fondo ci piacciono; "Self reconstruction" - conseguenza amplificata del precedente Self destruction - segna immediatamente un altro punto a favore del loro "ciclo sonoro", quella calda jam di punk e nevrosi grunge che torna a suonare giusta al momento giusto a prescindere dai gusti e da chi - dopo le abilissime variazioni sul tema - crede fermamente che non ci sia poi più tanto da inventare nei suoni.

L'impatto dei Vanz riempie, sazia e tracima fuori dei con i con il giusto equilibrio, lasciando fuori gioco i sanguinamenti d'ordinanza e i peripli abnormi di pedaliera dentate all'inverosimile, offrono un dosaggio schietto stars & stripes e mid-roccioso della nomenclatura stilistica proposta rispettosa e sapientemente ravvivata a corredo della piacevolezza rockettara che s'ingurgita come una bibita ghiacciata nel fondo di un pub nicotinic della Bay Area Californiana o nelle cantine ammuffite di Seattle.

Figli legittimi dello spasimo interiore d'oltreoceano, i Vanz fiancheggiano la voglia elegiaca di far saltare in ogni caso corpi e passioni, uno spirito "rebel" che confluisce a seconda della necessità tematica, dello scazzo o del senso romantico dell'elettricità, ed ecco che allora che lo spiritello dispettoso di Billie Joe Armstrong si manifesta tra le spire punkies di "Unable to resist", "Self reconstruction", "Hoples" e fa da confronto con l'espressione compassata della ballad "Mr Mustache" e - più in là - con le grattate pruriginose di chitarra che rodono in "Everyday", traccia hit dell'intero lotto in cui il tono del vocalist rievoca a tratti quello di Brad Roberts dei Crash Test Dummies.

Sì, è decisamente possibile fare musica - se si vuole - con gli attributi riproduttivi al cubo; non sembrano facili entusiasmi, ma è l'idea di aver fatto bene ad attendere almeno un tot questo nuovo lavoro dei Vanz che gioisce, e la soddisfazione intera di aver ancora una volta ragione nel sentire ottime cose premia, eccome se premia!

Max Sannella